



Atomoxetina, pericolo potenziale

Fonte: AGORAVOX

Strattera (atomoxetina), un altro farmaco utilizzato nei casi di sindrome da deficit di attenzione e iperattività (ADHD). La particolarità di questo farmaco consiste nell'essere il primo non stimolante approvato per questa "malattia". Dubbi sull'effettiva esistenza dell'ADHD e sull'eventuale efficacia delle cure rimangono. Questo farmaco è già stato messo sotto i riflettori della cronaca per la possibilità che causi gravi danni epatici. Il warning dell'FDA è scattato già nel 2004, l'organo di controllo statunitense ha rilevato concrete possibilità che il danno epatico possa portare alla morte i pazienti che venissero colpiti da questo effetto collaterale. Secondo gli organi di controllo il pericolo che ci siano effetti collaterali di questo tipo è basso. Per sicurezza chi viene trattato con tale farmaco deve essere monitorato in maniera ferrea. Nel 2005 è stato scoperto un altro effetto collaterale grave. Secondo gli studi scientifici sorgerebbero nei pazienti comportamenti suicidi, alterazioni gravi del comportamento ed agitazione. Tutt'oggi, come segnalato dal comitato "Giù le mani dai bambini" (www.giulemanidaibambini.org, ndr), continuano ad arrivare segnalazioni di effetti collaterali gravi causati dall'utilizzo di questo farmaco. Tali segnalazioni non ne hanno impedito però la commercializzazione in Europa. Ancora una volta bisogna domandarsi se questi allarmi siano esagerati oppure l'influenza delle aziende farmaceutiche sia tale da "offuscare" il giudizio degli addetti ai lavori e permettere così la commercializzazione di prodotti dannosi ai bambini.